

COMUNE DI CINTE TESINO Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 28 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA

E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA

BASSA VALSUGANA E TESINO.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 20.¹⁰, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

CECCATO LEONARDO - Sindaco -

BIASION ENRICO

BIASION JOSÈ ALBERTO

BUSANA GIANLUCA

BUSANA PIETRO

BUSANA PIETRO (PIERO)

BUSANA RUGIADA

FATTORE SARA

MEZZANOTTE MIRCO

Assenti i Signori:

BUFFA ANGELO – giustificato -

PASQUAZZO LUCA - giustificato -

TESSARO ANNALISA – giustificato -

Assiste il Segretario Comunale dott. Menguzzo Stefano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ceccato Leonardo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno. OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA BASSA VALSUGANA E TESINO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8 e s.m., nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 concernente "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e della legge regionale 19 luglio 1992, n. 5 concernente "Norme sull'ordinamento della polizia municipale", disciplina l'organizzazione delle funzioni di polizia locale urbana e rurale connesse alle competenze loro attribuite dalla vigente normativa nonché delle funzioni di polizia locale attribuite ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento, nelle materie di propria competenza nonché in quelle ad essi delegate, anche per quanto attiene gli aspetti organizzativi e procedimentali;
- l'art. 11 della citata Legge Provinciale consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata mediante la sottoscrizione di una convenzione, al fine di assicurare funzionalità ed una maggiore economicità nella gestione del servizio;
- in data 02.04.2010 sub Rep. n. 712 è stata stipulata la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia locale della Bassa Valsugana e del Tesino tra Comuni compresi nell'ambito 19 Bassa Valsugana, di cui al "Progetto sicurezza del territorio" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2554 del 18 ottobre 2002:
- l'art. 39, comma 3 bis, della Legge Provinciale 13 novembre 2014, n. 12 stabilisce che il personale delle Comunità addetto alle funzioni di polizia locale deve essere trasferito alle dipendenze di uno o più comuni aderenti alla gestione associata;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26.10.2015 è stato stabilito che il passaggio di personale alle dipendenze di uno o più comuni avvenga entro il termine del 30 giugno 2016;
- a far data dal 1° gennaio 2016 il Comune di Cinte Tesino non fa più parte dei Comuni aderenti alla gestione associata e coordinata del servizio di Polizia locale della Bassa Valsugana e del Tesino tra Comuni compresi nell'ambito 19.
- in occasione della firma della convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale della Valsugana e del Tesino, avvenuta in data 30.06.2016, Rep. n. 468, da parte della Comunità Valsugana e Tesino, dei Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Grigno, Ivano Fracena, Novaledo, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno è stato disposto il trasferimento della dotazione organica del servizio di polizia locale in capo al Comune di Borgo Valsugana il quale ha assunto la funzione di ente capofila della gestione unitaria del servizio di polizia locale.
- l'esercizio in forma associata delle funzioni relative alla polizia locale all'interno dei Comuni è tale da richiedere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato che si dedichi in via esclusiva alle materie di competenza oltre a esigere l'immediatezza delle risposte ai cittadini ed agli amministratori.
- la scelta della gestione associata assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme e meno conflittuale sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi alla gestione del servizio; ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di un'apposita convenzione, ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale 04 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.ii.

Ricordato che in data 17.08.2016, con atto integrativo, i Comuni di Bieno ed Ospedaletto hanno aderito alla predetta convenzione.

Con nota in data 19.10.2021, prot. n. 3276/2021 il Comune di Cinte Tesino ha richiesto al Comune di Borgo Valsugana, in qualità di capo fila, la possibilità di aderire alla gestione associata per il servizio di polizia locale della Valsugana e del Tesino.

Vista la nota del Comune di Borgo Valsugana prot. n. 36389 del 13.12.2021, assunta agli atti in data 15.12.2021, sub n. 3916 di prot., con la quale il medesimo comunica il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci alla richiesta di adesione del Comune di Cinte Tesino alla convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale della Valsugana e del Tesino.

Visto il testo della convenzione dd. 30.06.2016, Rep. n. 468 (allegato sub lettera A) già sottoscritta dagli altri Comuni aderenti, composto di n. 15 articoli e dell'atto integrativo dd. 17.08.2016 (allegato sub lettera B), allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante.

Visto inoltre lo schema di atto integrativo alla convenzione Rep. n. 468 dd. 30.06.2016 per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale della Valsugana e del Tesino da sottoscriversi fra il Comune di Borgo Valsugana (capofila convenzione) ed il Comune di Cinte Tesino, allegato sub lettera C alla presente deliberazione per formarne parte integrante.

Visto altresì l'accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/79 sottoscritto dalla Comunità Valsugana e Tesino e dai Comuni aderenti alla convenzione in data 24.02.2021, anch'esso allegato sub lettera D alla presente deliberazione per formarne parte integrante.

Richiamato il regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile

2016.

Visto l'art. 26 del G.D.P.R. 679/2016 laddove prevede che si configuri la contitolarità del trattamento dei dati personali ogniqualvolta gli stessi siano trattati da due o più titolari, i quali determinano congiuntamente, mediante accordo, le finalità, i mezzi del trattamento, i rispettivi compiti e responsabilità.

Ritenuto opportuno aderire alla predetta convenzione dal 01/02/2022 mediante un numero di ore annue di servizio pari a 270 (duecentosettanta).

Visto lo Statuto comunale vigente.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 28 dd. 31.08.2018.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale
- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario

entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 1 espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

- di aderire, per i motivi in premessa esposti, dal 01/02/2022, mediante utilizzo di n. 270 (duecentosettanta ore annue di servizio), alla convenzione del 30.06.2016, Rep. n. 468 (testo sub lettera A), così come modificata dall'atto integrativo dd. 17.08.2016 (testo sub lettera B), allegati alla presente deliberazione per formarne parte sostanziale, sottoscritta dalla Comunità Valsugana e Tesino e dai Comuni di Borgo V., Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Grigno, Ivano Fracena, Novaledo, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno, in data 30.06.2016 e dai Comuni di Bieno ed Ospedaletto, in data 17.08.2016, con la quale la Comunità ed i Comuni stessi hanno incaricato il Comune di Borgo Valsugana (TN), in qualità di soggetto capofila, di provvedere alla gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia locale della Valsugana e Tesino.
- di approvare lo schema di atto integrativo alla convenzione Rep. n. 468 dd. 30.06.2016 per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale della Valsugana e del Tesino da sottoscriversi fra il Comune di Borgo Valsugana (capofila convenzione) ed il Comune di Cinte Tesino, allegato sub lettera C alla presente deliberazione per formarne parte integrante.
- 3. di approvare inoltre l'Accordo di Contitolarità del trattamento dei dati i sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/79 sottoscritto dalla Comunità Valsugana e Tesino e dai Comuni aderenti alla convenzione in data 24.02.2021, anch'esso allegato sub lettera D alla presente deliberazione per formarne parte integrante.
- 4. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere lo schema di atto integrativo di cui al punto 2) del dispositivo e l'accordo di cui al punto 3) del dispositivo e a dar corso ai conseguenti adempimenti amministrativi al fine di poter portare a buon esito l'intera pratica.
- 5. di dare atto che nel bilancio di previsione 2021-2023, esercizi 2022 e 2023, è prevista la spesa conseguente al presente provvedimento che sarà riprogrammata nel bilancio 2022-2024 ed impegnata a seguito della sottoscrizione della convenzione;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 183 4° comma del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., l'immediata eseguibilità del presente provvedimento con separata votazione dall'esito: voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0 astenuti n. 1 espressi in forma palese dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti stante la necessità di sottoscrivere la convenzione nel più breve tempo possibile.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO Menguzzo dott. Stefano

R	EFERTO	DI	PURRI	\mathbf{IC}	A ZION	R

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal 22/12/2021 al 01/01/2022 senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE Menguzzo dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certi	fica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:
	divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018;
	dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
Cinte T	Pesino, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE Menguzzo dott. Stefano

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato "A" delibera Consiglio comunale n. 28 dd. 21.12.2021 IL SEGRETARIO COMUNALE

Menguzzo dott. Stefano

Esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 27/bis della Tabella

allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALSUGANA E DEL TESINO

L'anno duemilasedici, il giorno trenta (30) del mese di giugno presso la sede della Comunità Valsugana e Tesino,

tra i seguenti Enti Locali

- 1. Comunità Valsugana e Tesino in persona del Presidente pro-tempore Attilio Pedenzini, domiciliato per la sua carica presso la Comunità Valsugana e Tesino, in Borgo Valsugana Piazzetta Ceschi n. 1, codice fiscale n. 90014590229 che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n.14 del 28.06.2016, esecutiva;
- 2. Comune di Borgo Valsugana, codice fiscale n. 81000910224, rappresentato dal Sindaco Dalledonne Fabio, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 25 del 23.06.2016, esecutiva;
- 3. Comune di Carzano, codice fiscale n. 00291040228, rappresentato dal Sindaco Cesare Castelpietra, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 10 del 07.06.2016, esecutiva;
- 4. Comune di Castel Ivano, codice fiscale n. 81002290229, rappresentato dal Commissario straordinario dr. Boneccher Giorgio, che interviene nel presente atto in forza del provvedimento commissariale n. 108 del 27.06.2016, esecutivo:
- 5. Comune di Castello Tesino, codice fiscale n. 00247030224 rappresentato dal Sindaco Ivan Boso che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 27 del 28.06.2016, esecutiva;
- 6. Comune di Grigno, codice fiscale n. 00301100228, rappresentato dal Sindaco Leopoldo Fogarotto, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 26 del 22.06.2016, esecutiva;
- 7. Comune di Ivano Fracena, codice fiscale n. 00291050227, rappresentato dal Sindaco Giacomo Pasquazzo, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 25 del 08.06.2016, esecutiva;
- 8. Comune di Novaledo, codice fiscale n. 00289900227, rappresentato dal Sindaco Diego Margon, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 25 del 23.06.2016, esecutiva;
- 9. Comune di Pieve Tesino, codice fiscale n. 00249810227, rappresentato dal Sindaco Carola Gioseffi, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 13 del 06.06.2016, esecutiva;

- 10. Comune di Roncegno Terme, codice fiscale n. 00296510225, rappresentato dal Sindaco Mirko Montibeller che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 23 del 09.06.2016, esecutiva;
- 11. Comune di Samone, codice fiscale n. 81002230225, rappresentato dal Commissario straordinario dr. Dallapiccola Mauro, che interviene nel presente atto in forza del provvedimento commissariale n. 7 del 22.06.2016, esecutivo;
- 12. Comune di Scurelle, codice fiscale n. 00301120226, rappresentato dal Sindaco Ropelato Fulvio, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 20 del 29.06.2016, esecutiva;
- 13. Comune di Telve, codice fiscale n. 00292750221, rappresentato dal Sindaco Fabrizio Trentin, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 16 del 28.06.2016, esecutiva;
- 14. Comune di Telve di Sopra, codice fiscale n. 81001210228, rappresentato dal Vice Sindaco Sara Trentin, che interviene nel presente atto giusta deliberazione consiliare n. 14 del 09.06.2016, esecutiva;
- 15. Comune di Torcegno, codice fiscale n. 00291650224, rappresentato dal Sindaco Campestrini Ornella, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 25 del 27.06.2016, esecutiva;

PREMESSO

- che la Legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8 e s.m., nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge 07 marzo 1986, n. 65 concernente "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" e della legge regionale 19 luglio 1992, n. 5 concernente "Norme sull'ordinamento della polizia municipale", disciplina l'organizzazione delle funzioni di polizia locale urbana e rurale connesse alle competenze loro attribuite dalla vigente normativa nonché delle funzioni di polizia locale attribuite ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento, nelle materie di propria competenza nonché in quelle ad essi delegate, anche per quanto attiene gli aspetti organizzativi e procedimentali;
- che l'art. 11 della citata Legge Provinciale consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata mediante la sottoscrizione di una convenzione, al fine di assicurare funzionalità ed una maggiore economicità nella gestione del servizio;
- che in data 02.04.2010 sub Rep. n. 712 è stata stipulata la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia locale della Bassa Valsugana e del Tesino tra Comuni compresi nell'ambito 19 Bassa Valsugana, di cui al "Progetto sicurezza del territorio" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2554 del 18 ottobre 2002;

- che l'art. 39, comma 3 bis, della Legge Provinciale 13 novembre 2014, n. 12 stabilisce che il personale delle Comunità addetto alle funzioni di polizia locale deve essere trasferito alle dipendenze di uno o più comuni aderenti alla gestione associata;
- che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26.10.2015 è stato stabilito che il passaggio di personale alle dipendenze di uno o più comuni avvenga entro il termine del 30 giugno 2016;
- che i Sindaci dei comuni firmatari della presente convenzione, in occasione di apposita Conferenza dei sindaci, hanno disposto il trasferimento della dotazione organica del servizio di polizia locale in capo al Comune di Borgo Valsugana, il quale, a mezzo della presente convenzione, assume la funzione di ente capofila della gestione unitaria del servizio di polizia locale;
- che l'esercizio in forma associata delle funzioni relative alla polizia locale all'interno dei Comuni è tale da richiedere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato che si dedichi in via esclusiva alle materie di competenza oltre a esigere l'immediatezza delle risposte ai cittadini ed agli amministratori;
- che la scelta della gestione associata assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme e meno conflittuale sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi alla gestione del servizio;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di un'apposita convenzione, ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale 04 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.ii.;
- che i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata le funzioni di polizia locale, con le deliberazioni sopra citate;
- che con tali deliberazioni è stato approvato, in particolare, anche lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premessa

La narrativa di cui in premessa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione della stessa.

Art. 2 Oggetto

- 1. Il servizio associato si svolge nell'ambito e nel rispetto delle norme previste nella Legge regionale 19 luglio 1992, n. 5, nella Legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8 e nel rispetto dei principi e delle norme contenute nella legge quadro nazionale 07 marzo 1986, n. 65 in quanto applicabile in ambito provinciale.
- 2. Con la presente convenzione, stipulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale 04 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.ii., i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Grigno, Ivano Fracena, Novaledo, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno, avvalendosi della Comunità Valsugana e del Tesino con funzioni di service amministrativo-gestionale funzionale al servizio stesso ai sensi dell'art. 9 bis, comma 1, della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, convengono di gestire in forma associata il servizio di polizia locale, così come previsto dalla normativa vigente, al fine di assicurare funzionalità e maggiore economicità nella gestione del servizio oltre ad assicurare le rispettive prestazioni nell'ambito territoriale di appartenenza con carattere di continuità e di uniformità.
- 3. La struttura anzidetta assume la denominazione di "Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino", con sede principale nel Comune di Borgo Valsugana.
- 4. Al Comune di Borgo Valsugana viene conferito il ruolo di capofila ai fini organizzativi, gestionali e contabili del servizio convenzionato. A tal fine lo stesso si avvale di un service amministrativo gestionale della Comunità Valsugana e Tesino così come meglio specificato nel successivo art. 5.
- 5. Il Comune capofila è altresì individuato quale unico referente nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, sia per l'assegnazione ed erogazione di incentivi finanziari, sia per i successivi controlli, sia per l'eventuale recupero dei finanziamenti in caso di mancata, parziale o diversa realizzazione del progetto di gestione associata del servizio in oggetto.
- 6. Fino ad eventuale diversa decisione dell'Assemblea dei Sindaci di cui all'art. 4, il Comune di Borgo Valsugana continua a garantire la disponibilità della sede in uso al Corpo; a detto Comune vengono pertanto rimborsate le spese relative, ripartite proporzionalmente nella misura indicata al successivo art. 11 della presente convenzione.

Art. 3

Finalità e obiettivi della gestione associata e modalità di svolgimento del servizio

1. I Comuni partecipanti all'accordo si impegnano a svolgere in forma associata e coordinata il servizio di polizia locale secondo le disposizioni della presente convenzione al fine di realizzare economie di scala, riduzioni di costi correnti e di investimento, per un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e di nuova acquisizione.

- 2. Scopo della presente convenzione è quello di svolgere in maniera associata e coordinata le funzioni di polizia locale demandate ai Comuni dalle leggi e dai regolamenti vigenti, anche attraverso il coordinamento con le restanti forze di polizia al fine di garantire la tutela e la sicurezza della popolazione. La gestione associata del servizio è finalizzata a:
 - a. prevenire e reprimere le infrazioni alle norme di polizia locale;
 - b. vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e degli altri provvedimenti amministrativi emanati dalle competenti autorità, la cui esecuzione sia di competenza dei comuni;
 - c. prestare servizio d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali dei comuni partecipanti all'accordo;
 - d. vigilare sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;
 - e. svolgere incarichi di informazione, accertamento e rilavazione connessi alle funzioni istituzionali comunali e comunque richiesti dalle autorità ed uffici legittimati a richiederli;
 - f. predisporre i servizi e collaborare alle operazioni di protezione civile di competenza dei Comuni;
 - g. collaborare, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio;
 - h. esercitare le funzioni tecniche di controllo in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;
 - i. svolgere le funzioni di polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5 della legge 07 marzo 1986, n. 65;
 - j. svolgere le funzioni previste dal secondo comma dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e connesse norme di attuazione di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 01 novembre 1973, n. 686 e 19 novembre 1987, n. 526;
 - k. esercitare il servizio di polizia stradale attribuito dalla legge alla polizia locale.
- 3. I Comuni perseguono l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di polizia locale oltre all'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento nell'ambito di riferimento. A tali fini il Corpo intercomunale, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni, con l'impegno, da parte dei Comuni aderenti, ad uniformare, per quanto possibile, i regolamenti medesimi e le procedure che hanno rilevanza ai fini della polizia locale.

Art. 4 Assemblea dei Sindaci

1. I Comuni aderenti al servizio associato disciplinato dalla presente convenzione concordano di istituire una Assemblea permanente dei Sindaci (o loro delegati) per indirizzare, armonizzare e verificare lo svolgimento dell'attività del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino.

- 2. Spetterà, in particolare, al suddetto organismo, nei soli ambiti in cui sia consentito l'esercizio della discrezionalità amministrativa, stabilire i programmi (compresi quelli inerenti la dotazione organica del personale, gli acquisti di beni durevoli e la determinazione delle modalità di finanziamento delle spese di carattere straordinario), gli obiettivi e le priorità del servizio di Polizia Locale, sentito Comandante del Corpo o suo delegato.
- 3. La programmazione dei servizi nei rispettivi territori comunali deve tendere a corrispondere proporzionalmente alle quote di spesa poste a carico dei singoli Comuni.
- 4. L'Assemblea provvede inoltre alla verifica dell'attuazione di quanto previsto dalla presente convenzione, alla formulazione di proposte destinate a migliorare il funzionamento del servizio convenzionato e alla ricerca di soluzioni di eventuali problemi connessi allo svolgimento del servizio medesimo.
- 5. Svolge le funzioni di Presidente dell'Assemblea, il Sindaco del Comune capofila, il quale avrà il compito di convocarla e presiderla. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta al Presidente anche dai Sindaci in numero non inferiore a due. Dell'Assemblea fa parte anche il Presidente della Comunità (o un delegato), senza diritto di voto.
- 6. L'Assemblea dei Sindaci è validamente costituita quando risulta presente la maggioranza dei suoi componenti; per la validità delle decisioni è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Tali decisioni sono verbalizzate a cura del Segretario del Comune capofila o suo delegato.
- 7. I Comuni, con l'approvazione della presente convenzione, stabiliscono che le decisioni assunte dall'Assemblea dei Sindaci sono vincolanti per i singoli Comuni partecipanti, che pertanto applicheranno le decisioni e gli indirizzi deliberati dall'Assemblea stessa a mezzo di appositi provvedimenti adottati dagli Organi competenti. La mancata adozione di un provvedimento deliberato dall'Assemblea dei Sindaci, da parte del singolo Comune, potrà comportare quale conseguenza la mancata prestazione del servizio sul territorio del comune inadempiente, fermo restando l'obbligo di corrispondere in ogni caso la propria quota di spesa sulla base del riparto di cui al successivo articolo 11.
- 8. Le modalità di funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci sono stabilite dall'Assemblea stessa.
- 9. L'Assemblea dei Sindaci verifica congiuntamente al Comandante, al termine di ogni anno di attività, l'andamento del servizio associato, anche sulla base di una relazione dello stesso Comandante sull'attività svolta tendendo alla ricerca di soluzioni di eventuali problemi connessi allo svolgimento del servizio medesimo.

Art. 5 Service della Comunità Valsugana e Tesino

- 1. Alla Comunità Valsugana e Tesino, di seguito per brevità Comunità, per motivi di mera efficacia gestionale vengono attribuiti alcuni meri compiti/attività inerenti alla gestione amministrativo-contabile del servizio, disciplinati a mezzo di apposita convenzione, comprensiva dei rapporti finanziari fra gli enti.
- 2. In particolare l'ente capofila si avvale della Comunità per i seguenti compiti/attività gestionali:
 - a) predisposizione, sulla base dei dati che verranno forniti direttamente da parte del Comune di Borgo Valsugana e di quanto deciso dall'Assemblea dei Sindaci, dei bilanci preventivi e consuntivi;
 - b) predisposizione del riparto provvisorio e rendicontazione annuale delle spese sostenute, con conguaglio delle stesse, sottoponendo tale rendiconto all'Assemblea dei Sindaci per l'approvazione. Dell'entità delle spese previste e di quelle effettivamente sostenute, dei riparti e dei conguagli sarà data comunicazione ad ogni singolo Comune associato;
 - c) contabilizzazione delle presenze e dei servizi prestati da parte del personale assegnato al Corpo;
 - d) assistenza nella predisposizione (prospetti) delle variabili mensili degli stipendi, per una durata di sei mesi prorogabili a richiesta;
 - e) collaborazione nella gestione contabile delle sanzioni ex C.d.S.;
 - f) assistenza informatica all'impianto di videosorveglianza, hardwere e softwere in dotazione al personale del Corpo;
- 3. Al fine di garantire le attività come sopra elencate, la Comunità di Valle mette a disposizione del servizio n. 02 unità di personale a tempo pieno con la qualifica di assistente amministrativo-contabile per tutta la durata della convenzione.
- 4. La stessa, per le medesime finalità, impiegherà parzialmente, inoltre, proprio personale interno, già attualmente in servizio, individuato in via di massima nelle seguenti figure professionali:
- n 01 Responsabile del Servizio finanziario, Cat. D livello base;
- n. 01 Funzionario esperto informatico, Cat. D livello base;
- n. 02 Assistenti amministrativo-contabili, Cat. C livello base,

i cui costi verranno contabilizzati secondo quanto previsto al successivo art. 11.

Art. 6 Personale

- 1. La dotazione organica del Corpo è determinata sulla base di quanto previsto dal Regolamento speciale del Corpo di polizia locale e dalla normativa vigente.
- 2. La gestione amministrativo contabile del personale del Corpo sovracomunale farà carico al comune capofila, che vi provvederà anche a mezzo del service di Comunità secondo quanto stabilito dal precedente art. 5, salvo riparto di spesa pro quota ai sensi del successivo art. 11.

- 3. Alla retribuzione del personale provvede il Comune di appartenenza, salvo rimborso a carico della gestione associata.
- 4. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei confronti del personale del Corpo, si conviene l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati come di seguito:
- a) il rapporto organico degli addetti al servizio intercomunale di polizia locale permane in capo al Comune capofila e trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella disciplina del personale dipendente vigente nel rispettivo Comune; attengono al rapporto organico gli aspetti relativi allo stato giuridico ed economico del personale, gli accertamenti di responsabilità, l'applicazione di sanzioni disciplinari e il relativo procedimento. L'ente capofila provvederà, sentito il Comandante, all'attribuzione del salario accessorio legato al fondo di miglioramento della efficacia e della efficienza dei servizi nonché agli altri istituti incentivanti previsti dal contratto provinciale di lavoro;
- b) Il rapporto funzionale è instaurato nei confronti dei singoli Comuni ed è regolato secondo le intese del presente atto e del Regolamento speciale del Corpo intercomunale.
- 5. L'eventuale assunzione del personale occorrente ad integrare la dotazione complessiva programmata viene effettuata, nel rispetto della normativa in vigore, direttamente dal Comune di Borgo Valsugana, tramite concorsi e/o selezioni. Delle commissione giudicatrici farà parte anche il Segretario della Comunità o altro membro esperto di volta in volta designato da parte della Conferenza dei Sindaci.
- 6. L'Assemblea dei Sindaci stabilisce il numero di personale da assumere, la tempistica e le modalità delle assunzioni di nuovo personale anche in ordine all'adeguamento della dotazione organica conseguente ad eventuali nuove adesioni di altri Comuni, e stabilisce la percentuale di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato. Spetta inoltre all'Assemblea dei Sindaci la decisione in merito alla scelta delle modalità di assunzione del Comandante, e, in caso di incarico fiduciario, la scelta del nominativo fra i candidati risultati idonei a seguito di apposita selezione.
- 7. I congedi ordinari sono concessi, nel rispetto del contratto collettivo e del regolamento del Comune di appartenenza, dal Comandante del Corpo. Altre assenze straordinarie (quali ad esempio le aspettative) sono concesse al personale dal Segretario del Comune capofila previo visto del Comandante.
- 8. Per quanto riguarda l'attività di protocollo, centralino, predisposizione e contabilizzazione delle procedure di approvvigionamento dei beni e servizi, ausilio per la gestione contabile degli stipendi ed altri compiti legati al servizio, l'ambito con Grigno quale Comune capofila garantirà la messa a disposizione di n. 01 unità di personale appartenente alle qualifiche B o C, salvo rideterminazione, mediante messa a disposizione di altro personale da parte dei Comuni aderenti alla presente, sentito il parere dell'Assemblea dei Sindaci.

Art. 7 Destinazione del personale in caso di scioglimento

- 1. In caso di cessazione del servizio associato disciplinato dalla presente convenzione, ovvero nel caso di recesso o disdetta da parte di una o più Amministrazioni, i Comuni si impegnano ad assorbire nella propria dotazione organica il personale del servizio associato come disposto ai commi successivi.
- 2. Il riassorbimento da parte dei Comuni degli agenti di polizia locale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato viene effettuato in misura proporzionale alla popolazione di ciascun Comune, fermo restando che il Comandante ed i Coordinatori verranno assorbiti dal comune cui spetta il maggior numero di vigili sulla base del comma successivo.
- 3. Per l'individuazione del numero di agenti di polizia locale da assorbire da parte di ciascun Comune, la popolazione complessiva dei Comuni aderenti alla gestione associata, aumentata di 1/365 delle presenze turistiche viene divisa per il numero di agenti di polizia locale (Comandante e Coordinatori compresi) in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato. La popolazione aumentata di 1/365 delle presenze turistiche di ciascun Comune, viene divisa per il quoziente così ottenuto; i quozienti relativi a ciascun Comune, sono arrotondati all'unità superiore, ignorando soltanto le frazioni minori o uguali a ½. I risultati così ottenuti corrispondono al numero di agenti da riassorbire da parte di ciascun Comune. Per il personale sarà pattuito, nel contratto individuale di lavoro, l'obbligo di accettazione del trasferimento alle dipendenze di uno dei comuni associati. L'Assemblea dei Sindaci, nel rispetto della normativa sindacale in vigore, approva il Comune di destinazione di ciascun operatore di Polizia Locale fatta eccezione per il personale assunto dai Comuni di provenienza prima del 30.06.2004 che potrà essere, a richiesta del dipendente, destinato esclusivamente al Comune di provenienza.
- 4. In caso di cessazione del servizio associato il rapporto funzionale del personale amministrativo messo a disposizione in base a quanto previsto dall'art. 5, torna in capo alla Comunità, la quale si impegna ad assorbire all'interno del proprio organico l'ulteriore personale assistente amministrativo eventualmente assunto dall'ente capofila in funzione del servizio di polizia locale.). In caso di impossibilità da parte della Comunità, si applicano i criteri di cui ai precedenti commi 2. e 3..

Articolo 8 Accertamento delle violazioni

- 1. L'accertamento e la contestazione delle violazioni dovrà essere realizzato nel rispetto delle procedure di legge.
- 2. I proventi che derivano dall'accertamento delle violazioni alle norme del Codice della strada restano di spettanza del comune nel cui territorio sono accertate le violazioni; le violazioni accertate in ufficio restano di spettanza al Comune sul cui territorio è stata accertata la violazione originaria.

- 3. Gli enti convenzionati, in considerazione della particolarità del servizio, si impegnano a destinare il 75% dei proventi delle sanzioni al codice della strada comminate sul proprio territorio al finanziamento del servizio associato, fermi restando i vincoli di destinazione stabiliti dagli artt. 208 e 142, comma 12-bis, del Codice della Strada approvato con D.Lgs. 285/1992, nonché da ulteriori modalità che potranno essere stabilite da successive modifiche al Codice della Strada.
- 4. Le sanzioni amministrative codice della strada saranno introitate in un unico conto corrente intestato al comune capofila, e registrate in un unico registro generale depositato presso il Comando di polizia locale.
- 5. Il Comune capofila provvederà semestralmente a liquidare i proventi ad ogni singolo ente secono le più efficienti modalità organizzative.
- 6. La definizione delle violazioni ai regolamenti comunali e alle relative ordinanze, per quanto non di competenza del Corpo Intercomunale, è deferita al Comune competente per territorio su cui sono state accertate le violazioni stesse.
- 7. I proventi derivanti da infrazioni a norme regolamentari, ordinanze ed ad altre leggi diverse dal C.d.S. che prevedono sanzioni amministrative pecuniarie saranno introitate dai singoli Comuni sul cui territorio è stata accertata la violazione, fatte salve quelle spettanti allo Stato, Provincia o altri enti.

Art. 9 Organizzazione generale

- 1. Per garantire la necessaria funzionalità del servizio, si stabilisce di attribuire al Comandante (e in sua assenza al vice-comandante) la responsabilità e la direzione del Corpo di polizia locale. Gli indirizzi al Comandante saranno impartite dall'Assemblea dei Sindaci. Lo stesso è individuato quale responsabile dei procedimenti del settore, salvo delega, di competenza per i comuni sottoscrittori della presente convenzione.
- 2. I Sindaci dei Comuni convenzionati, nell'ambito delle specifiche competenze, sia in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione sia in qualità di Ufficiali di Governo, segnalano al Comandante le esigenze e le priorità di intervento.
- 3. La richiesta al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento per il rilascio della qualifica di P.S. ai singoli operatori di polizia locale dovrà essere effettuata dal Sindaco del comune di appartenenza. Allo stesso vengono intestate le armi attualmente in dotazione al Corpo ed anche le armi acquistate dopo l'approvazione della presente convenzione. In caso di scioglimento verrà adottata una specifica deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci con la quale vengono indicate le nuove intestazioni dell'armamento nel rispetto della normativa vigente, da attuarsi con specifici atti delle singole Amministrazioni.

Art. 10 Dotazione di mezzi

- 1. Le attrezzature in uso ed i mezzi attualmente in dotazione al servizio di vigilanza sono di proprietà dell'ente capofila con il vincolo di destinazione a favore del servizio associato.
- 2. Le relative spese di gestione e manutenzione sono a carico del servizio stesso.
- 3. In sede di scioglimento della convenzione si applicheranno i medesimi criteri di riparto di cui all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11 Rapporti finanziari

- 1. I costi del servizio convenzionato sono a carico dei Comuni, con le modalità sottospecificate.
- 2. Per costi del servizio si intendono tutti gli oneri per il personale dipendente, del personale messo a disposizione del servizio in base ai precedenti artt. 5) e 6), le spese di gestione e manutenzione di mezzi, automezzi e strumenti, le spese sia ordinarie che straordinarie per la sede principale, nonché per eventuali altre sedi che dovessero essere individuate, spese per l'acquisto e manutenzione straordinaria di mezzi, attrezzature ed arredi destinati allo svolgimento del servizio associato.
- 3. I Comuni si impegnano, inoltre, a rimborsare alla Comunità gli oneri sostenuti dalla stessa per la prestazione delle attività elencate all'art. 5) della presente convenzione, forfetariamente quantificati nell'importo corrispondente al costo di n. 18 ore settimanali di una figura professionale inquadrata in Categoria C livello base, e di n. 04 ore di una figura professionale inquadrata in Cat. D livello base.
- 4. Il comune capofila, anche avvalendosi del service della Comunità, assume tutte le spese di attivazione e gestione del servizio e provvede al successivo riparto fra i comuni associati, al netto del finanziamento erogato dalla Provincia, sulla base di una quota percentuale calcolata sulle ore di effettivo servizio prestato dal Corpo su ciascun singolo Comune. A tal fine provvede alla redazione e, previa approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, all'invio ai comuni, per ciascun anno:
- a) in tempo utile per la predisposizione dei bilanci di previsione dei comuni, del preventivo delle spese del servizio convenzionato e del loro riparto provvisorio;
- b) dopo la chiusura di ogni singolo esercizio, della rendicontazione delle spese sostenute e del loro riparto definitivo con determinazione delle conseguenti quote a saldo.
- 5. In sede di prima applicazione si fa riferimento, per il 2016, alle percentuali corrispondenti alle ore di servizio effettivamente prestate in ogni singolo comune nel solo 2015, come da tabella allegata alla presente, fatti salvi diversi accordi raggiunti fra i Comuni in sede di Assemblea dei Sindaci; per il 2017 si farà riferimento alla media delle percentuali relative ai soli anni 2015 e 2016 e per gli anni successivi alla media dell'ultimo triennio.

- 6. In considerazione della presenza nel comune di Grigno dello strumento di accertamento della velocità installato in modalità fissa nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 della L. 168 del 01.08.2002 (Codice della strada), al solo fine del riparto dei costi, allo stesso viene applicata una riduzione del numero delle ore complessivamente svolte sul proprio territorio pari al 55 % di quelle risultanti da apposita tabella approvata ai sensi del comma 5 del presente articolo.
- 7. Le ore prestate presso ogni singolo comune potranno subire variazioni, su richiesta dei comuni, nel limite convenuto del 3% per i comuni con popolazione non superiore a 1000 abitanti, e nel limite del 1% per gli altri comuni. Eventuali altre variazioni potranno dipendere solamente da condizioni non dipendenti dalla volontà dei Comuni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, assenze del personale (malattie, aspettative ecc.), eventi straordinari, accertamenti necessari della Polizia Locale (polizia giudiziaria, polizia stradale, etc.).
- 8. In caso di adesione alla gestione associata di nuovi comuni o, a seguito di fusioni di comuni, di estensione del servizio al territorio di ex comuni precedentemente non associati, ad avvio servizio, il parametro di riferimento per la determinazione delle percentuali di cui sopra relative ai nuovi comuni o ai nuovi territori è costituito dal minimo tra i rapporti ore di servizio prestate/abitanti calcolati per ciascun comune associato. Successivamente, sino al raggiungimento del triennio, si applica la percentuale corrispondente alle ore di servizio effettivamente prestate sul comune nell'anno precedente a quello di riferimento.
- 9. Le quote percentuali indicate sulla predetta tabella saranno utilizzate sia per il calcolo della quota di riparto e, tendenzialmente, delle ore da prestarsi sul territorio di ogni singolo Comune, salvo diversi accordi da assumersi in sede di Assemblea dei Sindaci.
- 10. Al fine di prestare su ogni Comune il previsto servizio, gli operatori dovranno compilare un apposito rapporto giornaliero, sul quale andranno indicati i servizi svolti, le novità riscontrate e le ore o frazioni di ora che sono state prestate sui territori dei vari Comuni. La tabella riportante le ore viene redatta sulla base della rendicontazione effettiva dei servizi svolti mediante gli applicativi in uso al Corpo.
- 11. L'ente capofila trasmette annualmente ed in tempo utile il preventivo delle spese del servizio convenzionato, ai fini dello stanziamento della quota a carico di ciascuno di essi nel bilancio di previsione.
- 12. I Comuni convenzionati dovranno provvedere, entro il 30 giugno di ciascun anno, al pagamento dell'80% della quota a proprio carico risultante dal preventivo.
- 13. Spetta al Comune capofila predisporre con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute ed il conguaglio delle stesse, sottoponendo tale rendiconto all'Assemblea dei Sindaci per l'approvazione. La differenza a saldo dovrà essere versata entro 30 giorni dal ricevimento da parte dei comuni della rendicontazione annuale e del relativo riparto.

14. In caso di mancato versamento entro i termini indicati al comma 5, il Comune capofila può avvalersi delle modalità di riscossione previste dalla normativa vigente. L'importo dovuto sarà in ogni caso maggiorato degli interessi legali.

Art. 12 Durata

1. La durata della presente convenzione è stabilita in 9 anni decorrenti dal 1° luglio 2016, previa sottoscrizione della presente convenzione. La stessa si rinnova tacitamente per un ulteriore periodo di cinque anni ove gli aderenti non ne diano disdetta, da comunicarsi al Comune capofila, con un anticipo di almeno sei mesi rispetto al termine di scadenza.

Art. 13 Recesso

- 1. Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione con decisione adottata con delibera consiliare che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a carico.
- 2. La comunicazione di recesso dovrà essere depositata presso l'ente capofila con almeno 6 mesi di anticipo e decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione della stessa.
- 3. In caso di recesso da parte di un Comune, ferme restando le disposizioni relative al Personale di cui all'art. 7 della presente convenzione, dovrà altresì essere corrisposta, per la durata residua della presente convenzione, una penale corrispondente all'intero importo di spesa a carico del Comune recedente e risultante dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui ha effetto il recesso, moltiplicato per il numero degli anni residui. Il provento della penale dovrà essere utilizzato per il finanziamento del servizio associato.

Art. 14 Risoluzione di controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria attuando le forme di consultazione di cui all'articolo 4. Qualora le forme di consultazione di cui all'art. 4 non diano esito positivo, si individua il Foro di Trento competente alla risoluzione delle controversie.

Art.15 Norme transitorie e finali

1. La presente convenzione si intende pienamente efficace anche nel caso di mancata sottoscrizione della stessa da parte di non più di due comuni con popolazione ciascuno inferiore a 1000 abitanti già aderenti al servizio associato.

- 2. I Comuni aderenti alla presente convenzione autorizzano fin d'ora l'adesione alla stessa, senza necessità di apportare modificazioni al presente testo, da parte di altri Comuni appartenenti al territorio della Comunità Valsugana e Tesino, fermo restando che per tale adesione è richiesto il recepimento integrale di quanto previsto dalla convenzione a mezzo di apposito atto integrativo da sottoscriversi da parte del Comune capofila e del/i nuovo/i Comune/i aderente/i.
- 3. Al fine di consentire che il traferimento del servizio dalla Comunità al Comune di Borgo Valsugana avvenga in modo funzionale senza disservizi, gli enti firmatari della presente concordano che il passaggio del personale e l'effettivo avvio del servizio avvengano gradualmente, e comunque entro e non oltre il 31.12.2016, con il passaggio del personale nella pianta organica del comune di Borgo Valsugana al massimo al 1° gennaio 2017.
- 4. In fase di avvio della nuova gestione associata, il Comune di Borgo subentra nei contratti attualmente in essere con la Comunità Valsugana e Tesino sino a naturale scadenza degli stessi.
- 5. In caso di mancata sottoscrizione del presente atto da parte di uno o più Comuni aderenti al servizio in virtù della previgente convenzione, ai fini del trasferimento del personale, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 5 della stessa. In tal caso la popolazione complessiva del Comune, aumentata di 1/365 delle presenze turistiche, verrà calcolata alla data del 31.12.2014.
- 6. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si richiamano le leggi vigenti in materia, in particolare la Legge 07.03.1986 n. 65, la L.R. 19.07.1992 n. 5, L.P. 27 giugno 2005, n. 8 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il sindaco del Comune di Borgo Valsugana

Il sindaco del Comune di Carzano

Il sindaco del Comune di Castello Tesino

Il sindaco del Comune di Grigno

Il sindaco del Comune di Ivano Fracena

Il sindaco del Comune di Novaledo

Il sindaco del Comune di Pieve Tesino

Il sindaco del Comune di Roncegno Terme

Il sindaco del Comune di Scurelle

Il sindaco del Comune di Telve

Il vice sindaco del Comune di Telve di Sopra

Il sindaco del Comune di Torcegno

Fabio Dalledonne

Cesare Castelpietra

Ivan Boso

Leopoldo Fogarotto

Giacomo Pasquazzo

Diego Margon

Carola Gioseffi

Mirko Montibeller

Fulvio Ropelato

Fabrizio Trentin

Sara Trentin

Ornella Campestrini

Il commissario straordinario comune di Castel Ivano Il commissario straordinario comune di Samone Il Presidente Comunità Valsugana e Tesino Giorgio Boneccher Mauro Dallapiccola Attilio Pedenzini

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO RIPARTO POLIZIA LOCALE COMPRENSIVO DI BIENO

comuni	Quota ore servizi sul territorio anno 2015	%		Quota ore ufficio anno 2015	Quota ore TOTALE anno 2015	Compensazioni fra enti	
Bieno*	284,20	1,2022%		126,44	410,64	410,64	
Borgo Valsugana	9.561,00	40,4439%		4.253,67	13.814,67	14.414,67	Più 600 ore di Pieve
Carzano	218,10	0,9226%		97,03	315,13	315,13	
Castello Tesino	1.696,35	7,1757%		754,70	2.451,05	2.451,05	
Castel Ivano	2.360,90	9,9868%		1.050,36	3.411,26	3.411,26	
Grigno	2.481,00	10,4949%	3.584,79	1.103,79	1.971,64	1.971,64	Deduzione 55% ore come da convenzione
Ivano Fracena	228,35	0,9659%		101,59	329,94	329,94	
Novaledo	722,10	3,0545%		321,26	1.043,36	1.043,36	
Ospedaletto	639,20	2,7039%		284,38	923,58	523,58	Meno 400 ore a Scurelle
Pieve Tesino*	1.127,35	4,7688%		501,56	1.628,91	1.028,91	Meno 600 ore a Borgo
Roncegno Terme	1.423,30	6,0207%		633,22	2.056,52	2.056,52	
Samone	169,00	0,7149%		75,19	244,19	244,19	
Scurelle	1.110,00	4,6954%		493,84	1.603,84	2.003,84	Più 400 ore di Ospedaletto
Telve	1.189,00	5,0296%		528,98	1.717,98	1.717,98	
Telve di Sopra	146,10	0,6180%		65,00	211,10	211,10	
Torcegno	284,20	1,2022%		126,44	410,64	410,64	
TOTALE	23.640,15	100,0000%		10.517,45	32.544,44	32.544,44	Ore teoriche

10517,45

Castelivano= Strigno+Villa Agnedo +quota Samone per similarità con Spera controllo mezzi pesanti su tutti - gestione verbali 50% su comuni 50% su tutti

Bieno: riferimento ore Torcegno

Allegato "**B**" delibera Consiglio comunale n. 28 dd. 21.12.2021 IL SEGRETARIO COMUNALE Menguzzo dott. Stefano

Esente in modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 27/bis della Tabella allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. 468 DD. 30.06.2016 PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALSUGANA E DEL TESINO.

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno diciassette del mese di agosto presso la sede del Comune di Borgo Valsugana

tra i seguenti Enti Locali

- 1. Comune di Borgo Valsugana, codice fiscale n. 81 000 \(\text{910} \) 22,, rappresentato dal Sindaco Dalledonne Fabio, che interviene nel presente atto in qualità di comune capofila in forza della deliberazione consiliare n. 3\(\text{91} \) del 28.07.2016, esecutiva;
- 2. Comune di Bieno, codice fiscale n. 00 3,7 080 228, rappresentato dal Sindaco Guerri Luca, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n.15 del 28.06.2016, esecutiva;
- 3. Comune di Ospedaletto, codice fiscale n. 81 002 ,30 221, rappresentato dal Sindaco Felicetti Ruggero, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 26 del 07.07.2016, esecutiva;

PREMESSO CHE

- in data 30.06.2016 presso la sede della Comunità Valsugana e Tesino è stata sottoscritta la convenzione rep.n. ,68 tra i seguenti enti locali: Comunità Valsugana e Tesino, Comune di Borgo Valsugana, Comune di Carzano, Comune di Castel Ivano, Comune di Castello Tesino, Comune di Grigno, Comune di Ivano Fracena, Comune di Novaledo, Comune di Pieve tesino, Comune di Roncegno Terme, Comune di Samone, Comune di Scurelle, Comune di Telve, Comune di Telve di Sopra e Comune di Torcegno per la gestione in forma associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino, con la quale i Comuni aderenti alla stessa incaricano il Comune di Borgo Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto capofila, di provvedere alla gestione dello stesso;
- che i Comuni di Bieno e di Ospedaletto, che non hanno sottoscritto nel mese di giugno la convenzione, hanno successivamente disposto di avvalersi del servizio di polizia locale in forma associata aderendo alla convenzione già sottoscritta dagli altri comuni, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2), della convenzione stessa;

Cio' premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO UNICO

I Comuni di Bieno e Ospedaletto aderiscono alla convenzione Rep. ,68 stipulata il 30 giugno 2016 tra la Comunità Valsugana e Tesino il Comune di Borgo Valsugana, il Comune di Carzano, il Comune di Castel Ivano, il Comune di Castello Tesino, il Comune di Grigno, il Comune di Ivano Fracena, il Comune di Novaledo, il Comune di Pieve Tesino, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Samone, il Comune di Scurelle, il Comune di Telve, il Comune di Telve di Sopra e il Comune di Torcegno per la gestione in forma associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino con recepimento integrale delle condizioni contenute nella

convenzione predetta e nella tabella ad essa allegata che, debitamente sottoscritte, costituiscono parte integrante del presente atto.

Letto, sottoscritto e firmato digitalmente.

Il sindaco del Comune di Borgo Valsugana Fabio Dalledonne

> Il sindaco del Comune di Bieno Luca Guerri

Il sindaco del Comune di Ospedaletto Ruggero Felicetti

Allegato "C" delibera Consiglio comunale n. 28 dd. 21.12.2021 IL SEGRETARIO COMUNALE Menguzzo dott. Stefano

Esente modo assoluto dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 27/bis della Tabella allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. 468 DD. 30.06.2016 PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALSUGANA E DEL TESINO.

	il giorno a Comune di Borgo Valsugar		
tra i seguenti Ent	i Locali		
Galvan, che interv consiliare n d 2. Comune di C	iene nel presente atto in qua el, esecutiva;. Cinte Tesino, codice fiscal	alità di comune capofi e n.	presentato dal Sindaco Enrico la in forza della deliberazione , rappresentato dal Sindaco iberazione consiliare n del
	DDEA	TECCO OLLE	

PREMESSO CHE

- in data 30.06.2016 presso la sede della Comunità Valsugana e Tesino è stata sottoscritta la convenzione - rep.n. 468 - tra i seguenti enti locali: Comunità Valsugana e Tesino, Comune di Borgo Valsugana, Comune di Carzano, Comune di Castello Tesino, Comune di Grigno, Comune di Ivano Fracena, Comune di Novaledo, Comune di Pieve tesino, Comune di Roncegno Terme, Comune di Samone, Comune di Scurelle, Comune di Telve, Comune di Telve di Sopra e Comune di Torcegno per la gestione in forma associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino, con la quale i Comuni aderenti alla stessa incaricano il Comune di Borgo Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto capofila, di provvedere alla gestione dello stesso;
- che i Comuni di Bieno e di Ospedaletto, che non hanno sottoscritto nel mese di giugno la convenzione, hanno successivamente disposto di avvalersi del servizio di polizia locale in forma associata aderendo alla convenzione già sottoscritta dagli altri comuni, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2), della convenzione stessa;
- che con i Comuni di Bieno e Ospedaletto è stato sottoscritto apposito atto aggiuntivo in data 17 agosto 2016;
- che il Comune di Cinte Tesino ha disposto di avvalersi del servizio di polizia locale in forma associata aderendo alla convenzione già sottoscritta dagli altri comuni, in forza di quanto previsto dall'art. 15, comma 2), della convenzione stessa;

cio' premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO UNICO

Il Comune di Cinte Tesino aderisce alla convenzione Rep. 468 stipulata il 30 giugno 2016 tra la Comunità Valsugana e Tesino il Comune di Borgo Valsugana, il Comune di Carzano, il Comune di Castel Ivano, il Comune di Castello Tesino, il Comune di Grigno, il Comune di Ivano Fracena, il Comune di Novaledo, il Comune di Pieve Tesino, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Samone, il Comune di Scurelle, il Comune di Telve, il Comune di Telve di Sopra e il Comune di Torcegno per la gestione in forma associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Valsugana e del Tesino, con l'integrazione apportata in data 17.08.2016 relativa all'adesione dei comuni di Bieno e Ospedaletto, con recepimento integrale delle condizioni contenute nella convenzione predetta e nella tabella ad essa allegata nonché nell'atto aggiuntivo dd. 17.8.2016 che, debitamente sottoscritte, costituiscono parte integrante del presente atto.

Letto, sottoscritto e firmato digitalmente.

Il sindaco del Comune di Borgo Valsugana Enrico Galvan (firmato digitalmente) Il sindaco del Comune di Cinte Tesino

(firmato digitalmente)

Allegato "D" delibera Consiglio comunale n. 28 dd. 21.12.2021 IL SEGRETARIO COMUNALE Menguzzo dott. Stefano

ACCORDO DI CONTITOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **FEBBRAIO** presso la sede del Comune di Borgo Valsugana sottoscrive il Sindaco del Comune di Borgo Valsugana e gli altri Sindaci/Commissario a seguire nelle rispettive date risultanti dalla firma digitale,

tra i seguenti Enti Locali

- 1. Comune di Borgo Valsugana, codice fiscale n. 81000910224, rappresentato dal Sindaco Galvan Enrico, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 141 del 9.12.2020, esecutiva;
- 2. Comune di Bieno, codice fiscale n. 00347080228, rappresentato dal Sindaco Giorgio Mario Tognolli, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 139 del 3.12.2020, esecutiva;
- 3. Comune di Carzano, codice fiscale n. 00291040228, rappresentato dal Sindaco Nicoletta Trentinaglia, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 91 del 30.12.2020, esecutiva;
- 4. Comune di Castel Ivano, codice fiscale n. 81002290229, rappresentato dal Sindaco Vesco Alberto, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 214 del 3.12.2020, esecutiva;
- 5. Comune di Castello Tesino, codice fiscale n. 00247030224 rappresentato dal Sindaco Graziella Menato che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 13 del 4.02.2021, esecutiva:
- 6. Comune di Grigno, codice fiscale n. 00301100228, rappresentato dal Sindaco Claudio Voltolini, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 146 del 2.12.2020, esecutiva;
- 7. Comune di Novaledo, codice fiscale n. 00289900227, rappresentato dal Sindaco Diego Margon, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 11 del 9.02.2021, esecutiva;
- 8. Comune di Ospedaletto, codice fiscale n. 81002430221, rappresentato dal Sindaco Edy Licciardiello, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 89 del 4.12.2020, esecutiva;
- 9. Comune di Pieve Tesino, codice fiscale n. 00249810227, rappresentato dal Sindaco Oscar Nervo, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 244 del 9.12.2020, esecutiva;
- Comune di Roncegno Terme, codice fiscale n. 00296510225, rappresentato dal Sindaco Mirko Montibeller che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 147 del 10.12.2020, esecutiva;
- 11. Comune di Samone, codice fiscale n. 81002230225, rappresentato dal Sindaco Giampiccolo Andrea che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 70 del 3.12.2020, esecutiva;

- 12. Comune di Scurelle, codice fiscale n. 00301120226, rappresentato dal Sindaco Lorenza Ropelato, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 167 del 3.12.2020. esecutiva:
- 13. Comune di Telve, codice fiscale n. 00292750221, rappresentato dal Sindaco Matteo Degaudenz, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 3 del 21.01.2021, esecutiva:
- 14. Comune di Telve di Sopra, codice fiscale n. 81001210228, rappresentato dal Sindaco Giampaolo Bonella, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 78 del 23.12.2020, esecutiva;
- 15. Comune di Torcegno, codice fiscale n. 00291650224, rappresentato dal Sindaco Daniela Campestrin, che interviene nel presente atto in forza della deliberazione di giunta n. 106 del 29.12.2020, esecutiva;
- 16. Comunità Valsugana e Tesino in persona del Commissario Attilio Pedenzini, domiciliato per la sua carica presso la Comunità Valsugana e Tesino, in Borgo Valsugana Piazzetta Ceschi n. 1, che interviene nel presente atto in forza del proprio decreto n. 13 dd. 2.02.2021, esecutivo;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1. Premesso che:

- In data 30 giugno 2016 i Comuni sopra indicati hanno stipulato la convenzione Rep. 468 del 30 giugno 2016 per la Gestione associata e Coordinata del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino.
- In data 15 dicembre 2016 il Comune di Borgo Valsugana e la Comunità Valsugana e Tesino hanno stipulato la convenzione Rep. 496, per l'attribuzione di alcuni compiti/attività inerenti alla gestione amministrativo-contabile del Corpo di Polizia Locale mediante messa a disposizione di personale della Comunità medesima.
- L'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) prevede che, allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento.
- I contitolari del trattamento determinano, in modo trasparente, mediante un accordo interno:
 - le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato;
 - le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 GDPR.
- L'accordo può prevedere la designazione di un punto di contatto per gli interessati, fermo restando che l'interessato può esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR nei confronti di e verso ciascun titolare del trattamento:
- Il Titolare del trattamento dei dati personali, in continuità con il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto

2018, n. 101, rappresenta, nell'ambito del quadro normativo in materia di protezione dei dati, il soggetto a cui competono le decisioni relative alle finalità e ai mezzi del trattamento;

- Il Regolamento UE non esclude la possibilità che in talune circostanze uno o più soggetti possano determinare congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati. In tal senso si esprime l'art. 26 del Regolamento UE che configura tali soggetti quali "contitolari" del trattamento con rispettive responsabilità da ripartire e definire in modo trasparente in un accordo interno;
- Come evidenziato anche dal parere n. 1/2010 del WP29 sussiste la contitolarità "quando varie parti determinano, per specifici trattamenti, o la finalità o quegli aspetti fondamentali degli strumenti che caratterizzano il titolare del trattamento" tenendo conto che "la partecipazione delle parti alla determinazione congiunta può assumere varie forme e non deve essere necessariamente ripartita in modo uguale";
- In relazione a quanto delineato dal parere n. 1/2010 del WP29 e all'interpretazione letterale dell'art. 17 del D.Lgs. 51/2018, attuativo della Direttiva UE 2016/680, e dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, i rapporti tra contitolari possono quindi articolarsi in modo asimmetrico, nel senso che in alcune situazioni i soggetti coinvolti possono determinare in misura diversa le finalità e/o i mezzi e conseguentemente ciascuno di essi risponde solo per una parte del trattamento;
- Il Regolamento UE 2016/679 e la Direttiva UE 2016/680 presuppongono quindi la definizione di un modello "organizzativo" con ruoli, compiti e responsabilità dei vari attori coinvolti nelle attività, nonché del perimetro di azione di ciascun soggetto per quanto riguarda il trattamento e la gestione di dati personali;

Tutto ciò premesso,

per l'esecuzione della convenzione sopracitata le parti, in qualità di contitolari del trattamento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, provvedono al necessario e pertinente trattamento di dati personali e congiuntamente determinano le finalità e mezzi del trattamento, come determinato nei seguenti articoli:

1. Premesse e considerazioni

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

2. Oggetto dell'accordo

Il presente accordo di contitolarità mira a regolamentare l'ambito di azione e le responsabilità dei contitolari del trattamento in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE e dal D.Lgs. 51/2018, attuativo della Direttiva UE 2016/680, compreso il rapporto con le categorie dei soggetti i cui dati saranno oggetto del trattamento. In particolare l'accordo ha lo scopo di definire i compiti dei contitolari relativamente alle attività riconducibili a ciascuno di essi.

3. Soggetti coinvolti nell'accordo di contitolarità

- Comune di Borgo Valsugana, in qualità di ente capofila della gestione associata del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino, con il compiti organizzativi, gestionali e contabili della gestione associata del Corpo di Polizia Locale, oltre che di contitolare dei dati acquisiti dal Corpo di Polizia Locale nello svolgimento della propria attività istituzionale per conto dei Comuni in convenzione;
- Comuni di Bieno, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno in qualità di titolari

dei dati acquisiti dal Corpo di Polizia Locale nello svolgimento della propria attività istituzionale e per conto del Comune;

- Comunità Valsugana e Tesino in qualità di ente che svolge l'attività di gestione amministrativo-contabile del Corpo di Polizia Locale mediante messa a disposizione di personale della Comunità medesima.

4. Finalità del trattamento

Le finalità rientrano nei compiti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

2.5. Schema riassuntivo dell'attività di trattamento svolta in contitolarità, delle finalità, della categoria di dati trattati e delle modalità del trattamento 3.

Attività di trattamento	Finalità principale	Categoria di dati	Categoria di interessati	Software
contenzioso sanzioni amministrative varie	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Concilia Maggioli, sistema informatico di gestione dei verbali dall'inserimento all'ingiunzione fiscale
accertamenti anagrafici dei comuni in convenzione	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Sicraweb Maggioli- protocollo informatico
commerciali Comuni	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Sicraweb Maggioli protocollo informatico
	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Sicraweb Maggioli protocollo informatico
	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	sistemi informatici di visualizzazione e download di filmati e immagini della videosorveglianza
controllo urbanistico-	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Sicraweb Maggioli protocollo iinformatico
controllo ambientale	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Sicraweb Maggioli protocollo informatico
gestione protocollo e	Interesse pubblico ed	Dati personali ordinari	Cittadini	Sicraweb Maggioli

notificazioni atti della Polizia Locale	esercizio dei pubblici poteri		Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	protocollo informatico
	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati particolari Dati giudiziari Dati finanziari		Sicraweb Maggioli protocollo informatico
Infortunistica stradale	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari Dati giudiziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Sicraweb Maggioli protocollo informatico
Gestione rapporti con utenti	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Sicraweb Maggioli protocollo informatico
agli atti di	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Sicraweb Maggioli protocollo informatico
Gestione Riscossione sanzioni Codice della Strada e Coattiva		Dati personali ordinari Dati giudiziari Dati finanziari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Concilia Maggioli, sistema informatico di gestione dei verbali dall'inserimento all'ingiunzione fiscale
Gestione banca dati relativa ai procedimenti sanzionatori Codice della Strada e sanzioni amministrative varie	Interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri	Dati personali ordinari	Cittadini Soggetti con rapporti funzionali o di dipendenza dall'ente	Concilia Maggioli, sistema informatico di gestione dei verbali dall'inserimento all'ingiunzione fiscale

4.

5.6. Trattamenti dei dati personali

6.I contitolari attestano che i dati sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016, dal D.Lgs. 196/2003 e dalla normativa vigente in materia.

7

8.7. Contitolarità del trattamento

Il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 51/2018 insistono sulla necessità di delineare con chiarezza i ruoli, i compiti e le responsabilità per garantire principalmente i diritti delle persone interessate (soggetti a cui si riferiscono i dati personali).

Come descritto in premessa, quando due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento essi sono *contitolari* e in quanto tali sono tenuti, ciascuno per la propria parte, ad adottare le relative misure, tecniche e organizzative, per garantire la protezione dei dati personali.

La gestione delle attività connesse e strumentali prevedono la partecipazione attiva e la condivisione delle finalità e dei mezzi da parte degli enti che sottoscrivono il presente accordo. Tali soggetti per le ragioni espresse rivestono la qualità di *contitolari* in relazione ai rispettivi ambiti di trattamento.

I Contitolari trattano i dati degli interessati (persone fisiche) congiuntamente come di seguito descritto per una migliore gestione delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto.

8. Ripartizione dei ruoli e dei compiti

In relazione alla specifica natura del rapporto derivante dal contratto/convenzione/progetto, alle rispettive prestazioni e, fermo il diritto dell'interessato di esercitare i suoi diritti nei confronti di ciascun titolare, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, si conviene la seguente ripartizione di responsabilità e di compiti, precisando che ogni Titolare provvede alla formazione e tenuta del proprio registro dei trattamenti, in cui annota ed evidenzia i trattamenti in contitolarità.

CONTITOLARI	FUNZIONI E ATTIVITA'
Comune di Borgo Valsugana	In qualità di ente capofila della gestione associata del corpo di polizia locale della valsugana e tesino e contitolare dei <u>dati</u> degli altri comuni <u>acquisiti dal Corpo di Polizia Locale nello</u> <u>svolgimento dei propri compiti istituzionali</u> :
	1. mette a disposizione il server del Comune e i sistemi informatici necessari per lo svolgimento dell'attività del Corpo di Polizia Locale sui quali sono registrati e salvati i dati e documenti relativi all'attività svolta dagli operatori del Corpo di Polizia Locale sui territori dei comuni in convenzione;
	2. cura la protezione dei dati acquisiti dalla Polizia Locale;
	Autorizzati e designati al trattamento e responsabili del trattamento
	1. Ai fini del puntuale svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale, il Comune di Borgo Valsugana nomina il Designato al trattamento dei dati, che nel Corpo di Polizia Locale è individuato nel Comandante;
	2. per tramite del Comandante del Corpo di Polizia Locale, nomina gli incaricati al trattamento per specifiche attività di trattamento in numero sufficiente a garantire il trattamento dei dati personali acquisiti nel corso dell'attività istituzionale;
	3. rilascia le passwords di accesso agli hardware e software di proprietà del Comune in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
	4. ha l'obbligo di impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire ai soggetti autorizzati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli, anche nei confronti dei dipendenti della Comunità che svolgono il proprio servizio presso il Corpo di Polizia Locale e che allo scopo utilizzano hardware e software del Comune di Borgo Valsugana in dotazione al Corpo di Polizia Locale;

- 5. vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite, anche nei confronti dei dipendenti della Comunità che svolgono il proprio servizio presso il Corpo di Polizia Locale e che allo scopo utilizzano hardware e software del Comune di Borgo Valsugana in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- 6. Ha l'obbligo di comunicare alla Comunità Valsugana e Tesino in caso di violazione poste in atto dai dipendenti della Comunità che svolgono il proprio servizio presso il Corpo di Polizia Locale e che allo scopo utilizzano hardware e software del Comune di Borgo Valsugana in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- 7. In caso di violazioni poste in essere dal personale del Corpo di Polizia Locale, applica le sanzioni disciplinari previste
- 8. ha l'obbligo di fornire agli autorizzati l'adeguata formazione in materia di trattamento dei dati.

Valutazione dei rischi e valutazione d'impatto privacy

Ha l'obbligo di predisporre e aggiornare la valutazione dei rischi e la valutazione di impatto del trattamento sui diritti e sulle libertà delle persone e comunque documentare le scelte effettuate in materia di trattamento dei dati personali, acquisiti mediante strumentazione fissa o mobile di registrazione di immagini o video in dotazione al Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino e utilizzati sul territorio dei Comuni in convenzione.

Assistenza/esercizio dei diritti dell'interessato

Cura, per mezzo del Corpo di Polizia Locale, l'accesso agli atti della Polizia Locale, ad esclusione di quelli il cui procedimento è incardinato presso uno dei Comuni in convenzione, presso i quali l'interessato può far valere il proprio diritto di accesso. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo: accertamenti anagrafici, sopralluoghi edilizi, fiere e mercati;

Misure di sicurezza tecniche

- 1. Ha l'obbligo di designare un responsabile della protezione dei dati, se previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e di comunicarne il nominativo e riferimento agli altri titolari;
- 2. per tramite del Corpo di Polizia Locale, conserva i dati rispettando le misure di sicurezza predisposte dal Comune e previste dal "Regolamento per la disciplina e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza di ripresa video e di immagini".
- 3. Ha l'obbligo di gestione degli strumenti e degli archivi informatici del Corpo di Polizia Locale;
- 4. Ha l'obbligo di gestione degli archivi cartacei del Corpo di Polizia Locale;

Rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria

Ha l'obbligo di curare i rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria, informando tempestivamente gli altri titolari in caso di ispezioni e contestazioni eseguite con riferimento all'attività del Corpo di Polizia Locale e che abbiano ad oggetto i trattamenti in contitolarità.

Gestione data breach

- 1. Ha l'obbligo di informare gli altri titolari di ogni violazione dei dati personali che abbia ad oggetto i trattamenti in contitolarità.
- 2. Ha l'obbligo, se ricorre il caso, di effettuare nei termini e modi previsti dalla normativa la notificazione all'Autorità di controllo e/o la comunicazione agli interessati della violazione dei dati personali.

IN MATERIA DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA DEI COMUNI IN CONVENZIONE:

Autorizzati e designati al trattamento e responsabili del trattamento

- 1. per tramite del Comandante del Corpo di Polizia Locale, nomina, tra gli agenti del corpo, gli incaricati al trattamento dei dati acquisiti tramite videosorveglianza urbana in numero sufficiente a garantire il trattamento dei dati personali acquisiti.
- 2 per tramite del Comandante del Corpo di Polizia Locale, assegna agli incaricati individuati le credenziali per l'accesso ai sistemi di videosorveglianza comunale.
- 3. per tramite del Corpo di Polizia Locale, visualizza le immagini e i video dei sistemi di videosorveglianza installati presso i comuni. La consultazione avviene:
 - a) presso il Comando di Polizia Locale tramite accesso da remoto al software di videosorveglianza installato presso il server del comune titolare dell'impianto;
 - b) qualora l'accesso da remoto non sia disponibile, tramite accesso al server installato presso la sede municipale del Comune titolare dell'impianto di videosorveglianza.
- 4. ha l'obbligo di impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire soggetti autorizzati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli;
- 5. vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite, applicando le sanzioni disciplinari previste in caso di

violazione:

6. ha l'obbligo di fornire agli autorizzati l'adeguata formazione in materia di trattamento dei dati.

Assistenza/esercizio dei diritti dell'interessato

- 1. per tramite del Corpo di Polizia Locale, cura il rilascio dei file di videosorveglianza alle Forze di Polizia che ne facciano richiesta per indagini di Polizia Giudiziaria o per questioni di Ordine e Sicurezza Pubblica, procedendo alla tenuta di apposito registro di carico scarico.
- 2. per tramite del Corpo di Polizia Locale, cura il rilascio dei file di videosorveglianza ai soggetti, che avendone il titolo, facciano richiesta di accesso agli atti.

Comuni di Bieno, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno Curano la protezione dei dati registrati presso i propri server, ivi compreso il server dedicato alla videosorveglianza urbana.

Valutazione dei rischi e valutazione d'impatto privacy

Hanno l'obbligo di predisporre e aggiornare la valutazione dei rischi e la valutazione di impatto del trattamento sui diritti e sulle libertà delle persone e comunque documentare le scelte effettuate in materia di trattamento dei dati personali, acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza urbana dei quali sono titolari:

Autorizzati e designati al trattamento e responsabili del trattamento

- 1. Qualora i Comuni intendano assegnare al Corpo di Polizia Locale il trattamento dei dati acquisiti con sistemi di videosorveglianza urbana, i Comuni hanno l'obbligo di nominare il Designato al trattamento dei dati, che nel Corpo di Polizia Locale è individuato nel Comandante:
- 2. Con riferimento al punto precedente, i Comuni hanno l'obbligo di assegnare al Corpo di Polizia le password di accesso al sistema di videosorveglianza, anche per tramite della azienda designata alla gestione e manutenzione dell'impianto.
- 3. Ogni titolare ha l'obbligo di designare un responsabile della protezione dei dati, se previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e di comunicarne il nominativo e riferimento agli altri titolari oppure riportare elenco dei responsabili della protezione dei dati;
- 4. Qualora, per l'efficienza e la manutenzione degli impianti e dei dispositivi di videosorveglianza urbana, i Comuni intendano avvalersi della collaborazione di ditte esterne specializzate,

hanno l'obbligo di nominare il legale rappresentante della ditta incaricata alla manutenzione degli impianti e dispositivi, quale Designato al trattamento dati e/o, qualora necessario, amministratore di sistema, con specifico atto indicante le precise istruzioni e prescrizioni per garantire la tutela della privacy e limitare l'accesso alle effettive necessità operative.

- 5. Qualora la raccolta, la custodia, la conservazione dei filmati, fotogrammi e meta-dati registrati dai sistemi di videosorveglianza urbana, avvenga in "cloud computing", i comuni hanno l'obbligo di nominare il legale rappresentante della ditta incaricata, quale Designato al trattamento dati e/o, qualora necessario, amministratore di sistema, con specifico atto indicante le precise istruzioni e prescrizioni per garantire la tutela della privacy e limitare l'accesso alle effettive necessità.
- 6. Hanno l'obbligo di nominare i designati interni al proprio ente che per motivi di manutenzione e/o aggiornamento dei sistemi di videosorveglianza urbana, hanno necessità di accedere alla sala dove è custodito il server dedicato alla videosorveglianza, con specifico atto indicante le precise istruzioni e prescrizioni per garantire la tutela della privacy e limitare l'accesso alle effettive necessità.
- 7. Con riferimento ai sistemi di videosorveglianza urbana, hanno l'obbligo di informare il Comandante del Corpo di Polizia Locale dei nominativi dei designati esterni, interni e degli incaricati e delle specifiche attività cui sono autorizzati.

Rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria

Ha l'obbligo di curare i rapporti con l'Autorità di controllo e l'Autorità giudiziaria, informando tempestivamente gli altri titolari in caso di <u>ispezioni e contestazioni eseguiti presso le proprie sedi municipali e che abbiano ad oggetto i trattamenti in contitolarità.</u>

Gestione data breach

- 1. Ha l'obbligo di informare gli altri titolari di ogni violazione dei dati personali che abbia ad oggetto i trattamenti in contitolarità.
- 2. Ha l'obbligo, se ricorre il caso, di effettuare nei termini e modi previsti dalla normativa la notificazione all'Autorità di controllo e/o la comunicazione agli interessati della violazione dei dati personali.

Misure di sicurezza tecniche

- 1. Hanno l'obbligo di adottare tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento UE 2016/679.
- 2. In materia di videosorveglianza urbana hanno l'obbligo di limitare l'accesso alla sala server alle sole persone autorizzate;
- 3. In materia di videosorveglianza, spetta ai Comuni la

		manutenzione degli hardware e dei software.
Comunità Tesino	Valsugana e	1. La Comunità, in qualità di ente che svolge l'attività di gestione amministrativo-contabile del Corpo di Polizia Locale mediante messa a disposizione di 2 unità di personale a 36 ore della Comunità medesima, ha l'obbligo di nominare gli incaricati al trattamento dei dati presso il Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino
		2. La Comunità autorizza il Comune di Borgo Valsugana, in qualità di ente capofila della gestione associata di Polizia Locale, ad impartire, ai dipendenti della Comunità che svolgono il proprio servizio presso gli uffici della Polizia Locale, le disposizioni organizzative e operative e fornire le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli;
		3. La Comunità autorizza il Comune di Borgo Valsugana, in qualità di ente capofila della gestione associata di Polizia Locale, di vigilare, sui dipendenti della Comunità che svolgono la proprio servizio presso gli uffici della Polizia Locale, sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite;
		4. La Comunità ha l'obbligo di fornire, ai propri dipendenti che svolgono il proprio servizio presso il Corpo di Polizia Locale, l'adeguata formazione in materia di trattamento dei dati.

RESPONSABILITA'

In ragione e alla luce della suddetta ripartizione dei ruoli e dei compiti, ne consegue l'assunzione di responsabilità in via esclusiva per le violazioni, purché il danno causato o la violazione commessa sia di esclusiva conseguenze del comportamento, anche omissivo, della parte.

Pertanto, fermo il disposto dell'art. 82 del Regolamento europeo 679/2016, ciascuna delle parti manleva l'altro per ogni risarcimento del danno dalla stessa provocato ovvero per l'applicazione di sanzioni amministrative derivanti da una violazione normativa.

DURATA

La durata del presente Accordo è subordinata alla durata della convenzione per la Gestione associata del Corpo di Polizia Locale sottoscritta dai Comuni in data 30.06.2016, Re. n. 468.

(Convenzione sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti sopra indicati)